

COMUNE DI LESTIZZA

Provincia di UDINE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

D.U.P.s.

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto MINARDI

Comune di Lestizza

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, DUPs e documenti allegati

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente al DUPs e agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Lestizza.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	
2. Previsioni di cassa.....	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	
6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna.....	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	
A) ENTRATE.....	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	
Spese di personale.....	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	
Fondo di riserva di competenza.....	
Fondi per spese potenziali	
Fondo di riserva di cassa.....	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lestizza

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 11 aprile 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2021 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione semplificato (DUPs) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta con deliberazione n. 17 del 21.02.2021;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dalla normativa regionale vigente (art. 22 L.R. 17 luglio 2015, n. 18);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 25.09.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere del in data 26.04.2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo di pareggio del bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.134.695,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	756.633,52
b) Fondi accantonati	13.928,82
c) Fondi destinati ad investimento	34.298,06
d) Fondi liberi	329.834,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.134.695,04

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	1.454.669,56	1.061.882,89	1.696.019,32*
Di cui cassa vincolata	453.107,50	558.228,20	630.607,50
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* previsione

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Per quanto ad oggi conosciuto in merito al consuntivo 2020 non risultano esservi situazioni deficitarie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	70.587,35	160.191,59	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	233.201,07	340.751,17	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	324.193,52	653.489,98		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.061.882,89	1.696.019,32		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	132.651,94	previsione di competenza previsione di cassa	790.953,25 1.094.929,09	803.400,00 936.051,94	803.400,00	803.400,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.765.307,51 2.520.348,52	1.531.838,58 1.535.838,58	1.523.838,58	1.583.838,58
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	496.702,88	previsione di competenza previsione di cassa	492.934,32 996.378,04	409.577,00 906.279,88	397.577,00	397.577,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	711.372,72	previsione di competenza previsione di cassa	847.983,90 1.229.015,87	827.977,80 1.539.350,52	141.186,48	141.186,48
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	46.704,22	previsione di competenza previsione di cassa	- 46.704,22	- 46.704,22	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.248,38	previsione di competenza previsione di cassa	445.000,00 445.000,00	445.000,00 451.248,38	445.000,00	445.000,00
	TOTALE TITOLI	1.397.680,14	previsione di competenza previsione di cassa	4.342.178,98 6.332.375,74	4.017.793,38 5.415.473,52	3.311.002,06	3.371.002,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.397.680,14	previsione di competenza previsione di cassa	4.970.160,92 7.394.258,63	5.172.226,12 7.111.492,84	3.311.002,06	3.371.002,06

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.961.505,68	2.609.174,31	2.456.490,14	2.515.992,15
		di cui già impegnato		691.983,42	370.743,47	338.705,73
		di cui fondo pluriennale vincolato	160.191,59	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.397.749,22	1.841.393,51	141.186,48	141.186,48
		di cui già impegnato		353.751,17	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	340.751,17	-	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	165.906,02	276.658,30	268.325,44	268.823,43
		di cui già impegnato		276.658,09	268.325,44	268.823,43
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	445.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.970.160,92	5.172.226,12	3.311.002,06	3.371.002,06
		di cui già impegnato		1.322.392,68	639.068,91	607.529,16
		di cui fondo pluriennale vincolato	500.942,76	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.970.160,92	5.172.226,12	3.311.002,06	3.371.002,06
		di cui già impegnato*		1.322.392,68	639.068,91	607.529,16
		di cui fondo pluriennale vincolato	500.942,76	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	500.942,7
FPV di parte corrente applicato	160.191,8
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	340.751,1
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,0
FPV di entrata per partite finanziarie	0,0
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,0
FPV corrente:	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,0
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,0

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.696.019,32
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	936.051,94
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.535.838,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	906.279,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.539.350,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	46.704,22
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	451.248,38
	TOTALE TITOLI	5.415.473,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.111.492,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	3.344.364,64
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.896.065,78
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborsio di prestiti</i>	276.658,30
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	449.892,50
	TOTALE TITOLI	5.966.981,22
	SALDO DI CASSA	1.144.511,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa (al 1.1.2021) comprende la cassa vincolata prevista in € 630,607,50.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	160.191,59		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.744.815,58	2.724.815,58	2.784.815,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.609.174,31	2.456.490,14	2.515.992,15
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.302,70	7.302,70	7.302,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	30.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	276.658,30	268.325,44	268.823,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 10.825,44	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	10.825,44	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate tributarie (Titolo 1°)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (Titolo 2°)	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie (Titolo 3°)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre entrate			
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Altre spese (Titolo 1° esclusi Fondo riserva+FCDE)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Considerato che le entrate non ricorrenti eccedono le spese non ricorrenti per un importo abbastanza contenuto, l'equilibrio di parte corrente è adeguatamente raggiunto per il triennio.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Dall'esercizio 2021, ai sensi del comma 821 della legge di stabilità n. 145/2018, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal d.lgs 118/2011 e dal d.lgs 267/2000 senza l'ulteriore limite fissato dal saldo tra entrate e spese finali di competenza non negativo.

Gli enti infatti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto al prospetto della verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118".

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il FPV comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti ove esistenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ove esistenti;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano, per quanto possibile tenendo conto delle pesantissime carenze di organico dell'apparato comunale, coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione semplificato DUPs

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il DUPs è suddiviso in:

- una prima parte, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. La stessa parte dall'esposizione della situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una seconda parte relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

7.2. I seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 17 del 13.04.2021. Sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Nell'elenco annuale non sono contenuti interventi di importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 13.04.2021. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere preventivo in data 12.04.2021, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno .

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021 - 2023 di cui all'art. 58 del d.l. n. 112/2008, convertito dalla legge n.133/2008 è stato approvato con delib G.C. n. 15 del 13.04.2021.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

La L.R. 20/2020 ha innovato gli obiettivi previsti dalla L.R. 18/2015 per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia prevedendo l'obbligo di assicurare:

- l'equilibrio di bilancio in applicazione di quanto già previsto in materia dal D.Lgs. n. 118/11 (allegato 10);
- la sostenibilità del debito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, assicurando il rapporto tra oneri di ammortamento mutui e entrate correnti entro il valore soglia stabilito per la fascia demografica di appartenenza, pari a 14,85%;
- la sostenibilità della spesa di personale, ai sensi dell'art. 22, garantendo l'incidenza di tali spese rispetto alle entrate correnti entro il valore soglia stabilito per la fascia demografica di appartenenza, pari al 23,6%.

Tutti gli obiettivi risultano rispettati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica per l'intero triennio nello 0,60 invariata rispetto a quella del 2020, come di seguito indicato:

Prev. definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
246.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00

IUC e Canone Unico

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, (ex IMU e TARI - la TASI è stata abolita con la legge 160/2019), e del Canone Unico (aree mercati e pubblicità) è così composto:

	Stanziamanti definitivi 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IUC	525.400,00	505.400,00	505.400,00	505.400,00
CU	#	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	525.400,00	520.400,00	520.400,00	520.400,00

In particolare per la TARI, l'ente con deliberazione consiliare n. 33 del 9 dicembre 2017 ha deliberato di istituire, a far data 01.01.2018, la tariffa avente natura corrispettiva e denominata TARI puntuale per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013. Pertanto il corrispettivo del servizio viene introitato dal gestore, e contestualmente viene a mancare nella spesa il corrispettivo pagato per il servizio smaltimento e raccolta. Rimangono a carico del bilancio le agevolazioni riconosciute, per la parte spesa, ed il rimborso per le spese sostenute in proprio (spazzamento strade, ammortamento mutui, ecc).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Con decorrenza 2020 la TARI ha subito importanti modifiche. Il piano finanziario deve essere preventivamente validato dal ARERA prima di poter essere approvato dall'AUSIR, e solo a questo punto il Comune potrà approvare le tariffe.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV 2023		
ICI	0,00	0,00	0,00		
IMU	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
TASI	0,00	0,00	0,00		
TARI/TARSU/TIA	0,00	0,00	0,00		
TOSAP	0,00	0,00	0,00		
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00		
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.155,12	2.155,12	2.155,12		

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	20.000,00	0,00	20.000,00
2022	20.000,00	0,00	20.000,00
2023	20.000,00	0,00	20.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti in euro 10.000,00 annui costanti per l'intero triennio:

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Mense scolastiche	100.000,00	179.500,00	55,71
Servizi cimiteriali	11.000,00	22.000,00	50,00
Mostre Spettacoli	-	7.500,00	0,00
TOTALE	111.000,00	209.000,00	53,11

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Mense scolastiche	100.000,00	1.995,39	100.000,00	1.995,39	100.000,00	1.995,39
TOTALE	100.000,00	1.995,39	100.000,00	1.995,39	100.000,00	1.995,39

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 13.04.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,11 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.995,39.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato le tariffe di citati servizi rispetto all'esercizio precedente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	517.387,22	559.645,05	582.145,05
102	imposte e tasse a carico ente	37.600,00	40.600,00	40.600,00
103	acquisto beni e servizi	1.147.223,33	944.795,24	989.313,24
104	trasferimenti correnti	641.795,36	653.726,07	653.726,07
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	84.580,41	76.541,98	69.132,49
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	178.087,99	179.181,80	179.075,30
TOTALE		2.609.174,31	2.456.490,14	2.515.992,15

Spese di personale**Spese di personale**

La spesa risulta coerente con l'obiettivo di finanza pubblica relativo alla sostenibilità della spesa di personale, recentemente riformulato per gli enti appartenenti al comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia. Viene rispettato il valore soglia stabilito per la fascia demografica di appartenenza, pari al 23,6%, relativo all'incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate correnti, come previsto dall'art. 22 della L.R. 18/15, così come modificata dalla L.R. 20/2020, che per il triennio si attesta:

- 2021	18,73%
- 2022	20,53%
- 2023	20,86%

L'organo di revisione ha provveduto in data 12.04.2021, ad esprimere il dovuto parere ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel

bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, utilizzando il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85%, nel 2020 è pari almeno al 95% di quello risultante dall'applicazione, dal 2023 la percentuale minima sarà pari al 100% dell'importo calcolato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 800.400,00	€ 2.155,12	€ 2.155,12	€ -	0,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 409.577,00	€ 6.071,36	€ 5.147,58	-€ 923,78	1,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.209.977,00	€ 8.226,48	€ 7.302,70	-€ 923,78	0,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.209.977,00	€ 8.226,48	€ 7.302,70	-€ 923,78	0,60%

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 803.400,00	€ 2.155,12	€ 2.155,12	€ -	0,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 397.577,00	€ 4.788,64	€ 5.147,58	€ 358,94	1,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.200.977,00	€ 6.943,76	€ 7.302,70	€ 358,94	0,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.200.977,00	€ 6.943,76	€ 7.302,70	€ 358,94	0,61%

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 803.400,00	€ 2.155,12	€ 2.155,12	€ -	0,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 397.577,00	€ 4.788,64	€ 5.147,58	€ 358,94	1,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.200.977,00	€ 6.943,76	€ 7.302,70	€ 358,94	0,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.200.977,00	€ 6.943,76	€ 7.302,70	€ 358,94	0,61%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2021 - euro 11.387,20 pari allo 0,436 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 12.481,01 pari allo 0,508 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 12.374,51 pari allo 0,492 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali .

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.691,00	1.691,00	1.691,00
Altri accantonamenti (rinnovi contrattuali personale)	-	-	-
TOTALE	1.691,00	1.691,00	1.691,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, quantificato in € 10.411,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel triennio 2021-23 non è prevista l'esternalizzazione di alcun servizio a organismi partecipati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020, e tali documenti sono consultabili nei siti istituzionale delle Società.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2021:
 - a. nessuno
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2019, richiederanno nell'anno 2021, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
 - a. nessuno.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo d'amministrazione vincolato	€ 642.664,54		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Fondo pluriennale vincolato	€ 340.751,17		
alienazione di beni	€ 80.000,00		
contributo per permesso di costruire	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Concessioni cimiteriali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Contributi in conto capitale	€ 690.946,71	€ 91.186,48	€ 91.186,48
trasferimenti in conto capitale da altri	€ 7.031,09		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari (project financing)			
altre risorse non monetarie			
totale	1.811.393,51	141.186,48	141.186,48

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti di rilievo senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

Non sono previste nel triennio 2021 – 2023 entrate per accensione di prestiti è prevista

La L.R. 20/2020 ha innovato gli obiettivi previsti dalla L.R. 18/2015 per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia prevedendo l'obbligo di assicurare:

La sostenibilità del debito è assicurata ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 della L.R. 18/2015 così come previsto dalla L.R. 20/2020, dal rapporto tra oneri di ammortamento mutui e entrate correnti che permane nel triennio entro il valore soglia stabilito per la fascia demografica di appartenenza, pari a 14,85%;

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti ribadisce in via preliminare il permanere di una situazione di scarsa adeguatezza degli assetti organizzativi dell'ente in particolare per quanto attiene i servizi finanziari.

Stanti le dimensioni la struttura organizzativa è caratterizzata prevalentemente da posti unici in pianta organica, talché la rilevantisima, prolungata e tuttora sussistente carenza, delle risorse umane a disposizione in particolare nei settori Economico-Finanziario sia in termini quantitativi (attualmente presente 1 addetto su 5 previsti. Manca quindi l'80 per cento degli addetti) che di competenze tecniche (nessun addetto con la qualifica funzionale D, un addetto con qualifica funzionale C – operante in smart working - sui tre previsti) non ha potuto certamente essere affrontata utilizzando risorse interne. Tutto ciò in un quadro complessivo in cui sono incardinati sempre più numerosi adempimenti di natura burocratica ed amministrativa e a cui si sono aggiunte le problematiche connesse alla pandemia da COVID 19.

A questo si aggiunga poi che la figura del Segretario comunale è utilizzata a tempo parziale in convenzione con altri enti, con il rischio di ricadute anche sul presidio relativo ai controlli sulla regolarità amministrativa nella fase preventiva di formazione degli atti e dei procedimenti, nonché di controllo a posteriori sugli stessi.

Il comportamento, per tanti aspetti ammirevole, degli amministratori che hanno cercato di supplire a tali carenze, con il proprio impegno personale quasi quotidiano e con l'assunzione in varia misura nel corso dell'esercizio di funzioni esecutive e con l'assunzione di funzioni tecniche e contabili (forse non sempre adeguate alle loro specifiche competenze) e la loro pratica esecuzione. Avviene così che il Sindaco avendo assunto a se ruoli degli apicali, rilascia anche i pareri di regolarità tecnico/amministrativa e contabile. Si è così creata nei fatti una rilevante commistione e sovrapposizione tra organi politici deputati alla direzione strategica e alla definizione degli obiettivi, soggetti che provvedono agli atti di gestione e soggetti che all'interno dell'ente esercitano il potere di controllo sui procedimenti.

Non si può pertanto che rilevare come anche il 2020 e il 2021 sino alla data odierna sia stato caratterizzato da:

- 1) il superamento anomalo, rilevante e prolungato dei parametri fisiologici di normale funzionamento dell'ente;
- 2) la commistione e sovrapposizione di funzioni tra organi di direzione politica, organi tecnici e

di controllo interno;

3) carenze di organico, di competenze tecniche e di controlli sui processi di formazione e raccolta dei dati in particolare contabili, parzialmente supplite con incarichi esterni.

Si auspica che l'attuazione del piano assunzionale previsto possa consentire di superare tali criticità.

Stanti tali circostanze e condizioni tutte su cui l'attività del revisore non è in grado di influire, non è pertanto possibile escludere che, nonostante il grande impegno profuso dal personale, vi siano state interpretazioni, valutazioni sulla rilevanza ed applicabilità delle norme, quantificazioni e valutazioni dei dati raccolti, e/o altri elementi che, nonostante i controlli effettuati, potrebbero aver avuto ricadute sui dati esposti in bilancio.

Relativamente al presente bilancio di previsione 2021-2023 si evidenzia che i controlli effettuati dal Revisore gli hanno comunque consentito di maturare una ragionevole convinzione in merito a quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2019 e delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPs;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPs, il piano triennale dei lavori pubblici;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di

personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Si evidenzia infine che il presente parere è reso nelle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, operando a distanza con l'80% degli operatori del servizio finanziario mancanti dall'organico e l'unico effettivo con qualifica C operante in "smart working" e pertanto ogni voce analizzata nel Bilancio di previsione 2021 -2023 è stata, per quanto possibile, controllata e supportata dalla sinteticissima documentazione ricevuta e conservata dall'Organo di revisione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato l'Organo di revisione non può conseguentemente che prendere atto che questo è probabilmente il miglior bilancio di previsione possibile in questa situazione e limitare il suo giudizio alla constatazione della correttezza formale e quadratura dei dati.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle verifiche effettuate sul DUPs;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle verifiche effettuate sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio, per quanto al momento conoscibile, è stato sostanzialmente redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001;
- ha rilevato la coerenza interna, contabile, delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime pertanto, pur con le doverose riserve inevitabilmente conseguenti a quanto sopra constatato ed evidenziato relativamente alle dotazioni organiche ed agli assetti organizzativi ed amministrativi dell'ente, parere favorevole, limitatamente agli aspetti formali, sulla proposta di Documento Unico di Programmazione DUP semplificato, sul bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati .

Lestizza, li 20.04.2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Minardi dott. Roberto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005